

Diario di una Cavallerizza

Questo diario appartiene a:

.....





 **La mia vita al centro equestre!** p. 4
 Racconta qualche aneddoto sulla tua vita nel centro di equitazione e raccogli tante foto di te, dei tuoi amici e dei tuoi cavalli preferiti!

 **Il mio diario** p. 30
 Scrivi un diario e racconta le tue giornate trascorse nel centro equestre, svela tutti i tuoi segreti e descrivi i tuoi sogni.

 **La mia piccola guida sui cavalli** p. 58
 Scopri tante informazioni sui tuoi amici cavalli per diventare un'imbattibile cavallerizza!

 **Giochi per campionesse di equitazione** p. 86
 Metti alla prova le tue conoscenze con vari quiz sui cavalli e scopri che tipo di cavallerizza sei con una serie di test davvero originali!

 **Storie di cavalli** p. 100
 Lasciati conquistare dalle cinque più belle storie sui cavalli.

 **La mia rubrica** p. 112
 Compila la tua rubrica con i contatti di tutti i membri del centro equestre e dei tuoi amici appassionati di cavalli, proprio come te.

 **Il mio dizionario sui cavalli** p. 132

 **I miei inviti al centro equestre**..... p. 138
 Proponi a tutti i tuoi amici di venirti a vedere durante i concorsi.





To...



Il mio nome:

.....

Il mio cognome:

.....

Il mio soprannome:

.....

La mia data di nascita:

.....

Ho anni

Sono nata a:



Il mio numero di telefono:

.....

Il mio indirizzo:



.....

.....

Email

@

Classe: _____

Altezza:



Ho iniziato equitazione a:

.....



Incolla qui una tua foto.



Perché adoro i cavalli!

.....

.....

.....





Il mio cavallo preferito

♥ Il mio cavallo preferito si chiama:

Ha anni.

Il suo mantello è di colore:

La criniera e la coda sono di colore:

Caratteristiche fisiche:

Razza:

Misure:

I suoi genitori sono:

Qualità:

Difetti:

L'ho montato per la prima volta il:

Il suo veterinario si chiama:





Descrivi il carattere del tuo cavallo preferito.

.....
.....
.....



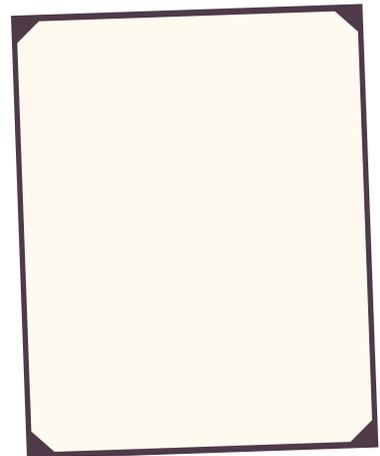
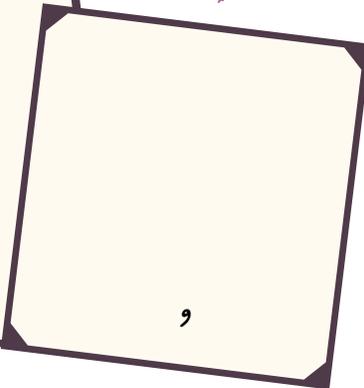
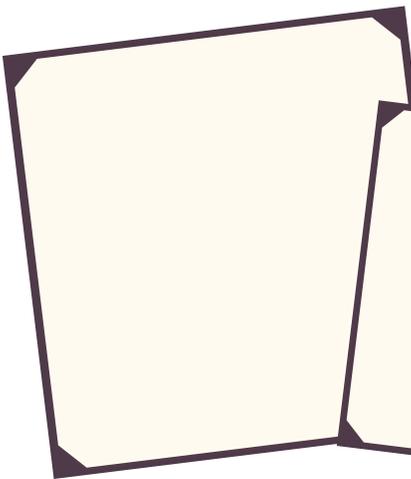
Racconta il tuo primo incontro
con il tuo cavallo preferito.



.....
.....
.....



Ecco qualche foto del mio cavallo preferito.





Cosa mangia un cavallo?



Il cavallo è un animale erbivoro. Al pascolo, per poter mangiare non deve fare altro che abbassarsi! Al centro equestre, invece, deve seguire un programma alimentare equilibrato.



Felice al pascolo

Per natura, il cavallo è un animale goloso. Al pascolo, sceglie le piante che preferisce. È anche particolarmente astuto e non lascia lo sterco nel luogo in cui mangia! Le piante più difficili da masticare consumano i denti del cavallo, ma poco importa poiché i suoi denti sono in continua crescita!

Lontano dai prati verdi...

Quando il pascolo è arido o il centro equestre è privo di erba, occorre adoperarsi affinché l'alimentazione del cavallo sia equilibrata. Dovrà adattarsi al suo peso e alla sua attività fisica per evitare che l'animale rischi di ammalarsi o di innervosirsi... Il fieno, cioè l'erba secca, è un alimento sufficiente per un cavallo in pensione. Un animale che lavora ha bisogno di più energia: parallelamente, il cavallo dovrà ingerire granuli vegetali ricchi di sali minerali.





Bere è fondamentale!



Spesso, si vede un grosso blocco bianco appeso accanto all'abbeveratoio. È una pietra di sale che il cavallo lecca per compensare ciò che ogni giorno elimina attraverso il sudore e l'urina. Al di là del sale che mette sete, il cavallo ha naturalmente bisogno di bere molta acqua. Quando fa caldo può bere fino a 40 litri al giorno! Pertanto, occorre assicurarsi che abbia sempre una quantità sufficiente di acqua nel suo abbeveratoio, anche quando fuori fa freddo...

Dolci coccole

I cavalli adorano ricevere dolcetti come ricompensa per il lavoro svolto. Apprezzano molto anche le mele e le carote, ma conviene proporle solo dopo uno sforzo, altrimenti l'animale le reclamerà continuamente... Per evitare che il cavallo si strozzi, offri solo mele a fette o carote tagliate nel senso della lunghezza!



Lo sapevi?

Incredibile ma vero, i cavalli non sono in grado di vomitare... Ecco perché è importante che non ingeriscano cibi velenosi. Purtroppo può succedere, poiché spesso il cavallo divora qualsiasi cosa si trovi nella sua mangiatoia!



Come prendersi cura di un cavallo



Bello e pulito!

Prima di una passeggiata o di un corso di equitazione, occorre spazzolare e preparare il cavallo. È quello che viene definito "strigliatura". Una volta tornati nel centro equestre, si ricomincia!

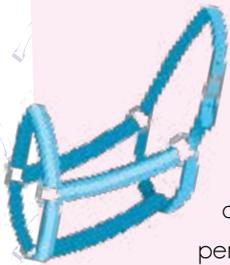
Cure amorevoli

Prima di montare a cavallo, il cavaliere deve servirsi di una spazzola morbida per rendere il pelo brillante, ma soprattutto per rimuovere la sporcizia che rischierebbe di fiaccare l'animale, a causa dello sfregamento della sella. Occorre anche districare la criniera e la coda, poi raschiare gli zoccoli utilizzando un nettapiedi. Se nella parte concava dello zoccolo si accumulano dei sassolini o dello sterco, il cavallo potrebbe ferirsi oppure scivolare e cadere! Una volta prese queste precauzioni, si possono mettere i finimenti...



In groppa

Innanzitutto, passare la capezza (utilizzata per condurre o legare il cavallo) attorno al muso, fissandola dietro le orecchie del cavallo. Prima di mettere la sella, occorre stendere un sottosella per migliorare il comfort durante la cavalcata. Il garrese è un ottimo punto di riferimento per montare la sella che dovrà essere posizionata proprio sopra. È inutile tirare giù le staffe o stringere il sottopancia prima di essere pronti a montare, poiché alcuni cavalli furbetti gonfiano espressamente il ventre! Per poter saltare in groppa, non resta che sfilare la capezza e mettere la testiera contenente il filetto e le redini.





Lo sapevi?

Gli accessori utilizzati per strigliare il cavallo sono personali e non devono essere prestati ad altri cavalli. Per evitare il contagio di malattie cutanee, vengono accuratamente riposti in un bauletto con il nome del cavallo. A ciascuno il suo!

Doccia rinfrescante!

Dopo la lezione di equitazione, il cavallo deve essere liberato di tutti i finimenti. Una volta riposti il sottosella, la sella e i finimenti nella selleria, occorre ripulire l'animale. Il fango secco viene rimosso nel senso del pelo con una spazzola dura o una striglia in gomma. Per ripulire il muso con cura, è utile una spazzola morbida. La bocca, gli occhi e le narici, invece, possono essere puliti con una spugna umida. Infine, vengono spazzolate le gambe, dall'alto verso il basso. Di tanto in tanto, ai cavalli viene fatta la doccia, ma solo in caso di giornate davvero belle per evitare che possano raffreddarsi.

